

Collezione letteraria Intersezioni

87. Luisa Trimarchi, *Storia della bambina infranta. Dialoghi nudi*, Prefazione di Davide Toffoli, Postfazione di Filippo Golia, pp. 100, € 15,00
ISBN 978-88-31428-96-5



Luisa Trimarchi si è laureata con lode, in Lettere, all'Università "La Sapienza" di Roma. Insegna letteratura in un liceo scientifico, a Cremona. Nel 2021 pubblica la silloge *Versi della dimenticanza* (Transeuropa), nel marzo 2022 *Le stanze vuote* (Controluna). Nel 2022 si aggiudica il secondo premio assoluto al concorso "L'arte in versi" dell'Associazione Euterpe e tre suoi testi (tratti dalla raccolta inedita *Storia della bambina infranta*) sono selezionati e pubblicati in *Singolare/Molteplice* (puntoacapo), antologia ufficiale del Premio "Bologna in Lettere". Partecipa a poetry slam, reading poetici e incontri; realizza inoltre podcast e gestisce uno spazio settimanale su una radio web, (Il Radionauta), con una rubrica di poesie, Coordinate poetiche, dove legge i propri testi. Interessata da sempre alla commistione dei linguaggi artistici, sperimenta forme di video poesia e sintesi grafico testuali.

Ninnante

Cullo me – nel sogno di te:
la bambina è tornata – esangue
ma vigile – di nuovo nel tratto
mobile della gabbia – chiusa –
guardinga – randagia – pronta
alla fuga.

Ringhia – scossa – accorta
annusa nella notte nera
il freddo lungo le ossa –
scorticate – ma intatte.

Dorme – poi – in attesa
dello squarcio che liberi.

Storia della bambina infranta (dialoghi – nudi) è un progetto che sceglie di unire la parola alla rappresentazione grafica dei versi . . . Si tratta di un'indagine a partire dall'utero fino ad arrivare oltre la morte stessa e che porta con sé le storie di un'unica donna, la bambina infranta, la quale parla in maniera intermittente – per sempre – all'interno di ogni donna, purtroppo spesso destinata a restare inascoltata. Le poesie sono il frutto di un lungo percorso interiore e stilistico: il cercare di dare forma a questa voce che batte, appunto, da dentro fino ad esplodere in maniera sconsiderata in un mondo reale che fatica a contenerla. Da qui nascono l'uso del trattino, dei dialoghi, delle parentesi, caratteristiche peraltro già fondanti della poesia di Luisa Trimarchi. (Dalla Prefazione di Davide Toffoli)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>